

N. 67682 di Repertorio

N. 11952 di Raccolta

## VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

21 maggio 2015



Il giorno ventuno del mese di maggio dell'anno duemilaquindici.

In Milano, via Metastasio n. 5.

Avanti a me dottor FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- Marco Pescarmona, nato a Torino il giorno 8 gennaio 1970, domiciliato per la carica in Milano, via Felice Casati n. 1/A, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"Gruppo MutuiOnline S.p.A."

in breve "Gruppo MOL S.p.A." o anche "MOL Holding S.p.A.", con sede in Milano, via Felice Casati n. 1/A, capitale sociale euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 05072190969, Repertorio Economico Amministrativo n. 1794425, quotata presso il Mercato Telematico Azionario, segmento STAR, gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Si premette:

- che in Milano, in Via Desenzano n. 2, presso la sede amministrativa della Società, in data 27 aprile 2015 si è svolta l'assemblea ordinaria e straordinaria della predetta Società, ivi convocata in unica convocazione per le ore 8 e 30;

- che di tale riunione il comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;

- che della verbalizzazione sono stato incaricato io notaio, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 c.c. ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Società, quotata presso la Borsa Valori di Milano) dello svolgimento della

Assemblea ordinaria e straordinaria

del giorno 27 aprile 2015 della predetta società.

"In Milano, Via Desenzano n. 2, presso gli uffici della Società, alle ore 8 e 30 del giorno 27 aprile 2015 si è riunita l'assemblea della "Gruppo MutuiOnline S.p.A.".

Marco Pescarmona, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, anche a nome dei Colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Personale della società porge a tutti gli intervenuti un cordiale saluto e ringrazia per la partecipazione a questa Assemblea.

Si dà inizio ai lavori assembleari alle ore 8 e 40.



Richiamato l'articolo 13 dello statuto sociale, il Presidente assume la presidenza dell'Assemblea.

Propone di designare nella persona del notaio Filippo Zabban il segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazioni in forma di pubblico atto notarile.

Chiede se ci siano dissensi riguardo a questa proposta di designazione.

Nessuno interviene.

Dà atto che il capitale sociale è attualmente costituito da n. 39.511.870 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, per complessivi Euro 1.000.000,00.

Informa che l'avviso di convocazione è stato pubblicato nei modi di legge e di statuto ed, in particolare, sul sito internet della società in data 17 marzo 2015, e per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" del 17 marzo 2015 e con le altre modalità previste ex art. 84 regolamento emittenti.

Precisa che non sono pervenute dai soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ai sensi dell'articolo 126 bis del TUF, né è intervenuta dagli stessi presentazione di nuove proposte di delibera.

Dichiara che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario, segmento STAR, gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

*"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.*

*2. omissis.*

*3. omissis.*

*4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."*

Invita ora gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.

Nessuno interviene.

Comunica, comunque, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando:

- che, anche in ossequio a quanto previsto dal regolamento assembleare, su sua autorizzazione, è consentito di assistere



alla riunione assembleare - ove fossero intervenuti - esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati;

- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;
- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la società, ai sensi di quanto previsto all'articolo 12.2 dello statuto sociale, non si è avvalsa della facoltà di nominare un rappresentante designato cui conferire delega con istruzioni di voto, ex art. 135 undecies TUF;
- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;
- che nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter del TUF;
- che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alla soglia tempo per tempo applicabile del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista	azionista diretto	%	Numero azioni
Alma Ventures SA	Alma Ventures SA	32,50	12.841.070
Investmentaktiengesellschaft fur langfristige Investoren TGV	Investmentaktiengesellschaft fur langfristige Investoren TGV	21,98	8.686.664
BNY Mellon Service Kapitalanlage - Gesellschaft mbH	Frankfurter Aktienfonds für Stiftungen	9,27	3.663.326
Stefano Rossini	Stefano Rossini	4,11	1.625.396
360 Capital One S.c.a.	360 Capital One S.c.a.	2,60	1.027.760

- che alla data odierna le società appartenenti al gruppo facente capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A. detengono complessivamente 2.602.644 azioni proprie, di cui 951.122 azioni detenute direttamente da Gruppo MutuiOnline S.p.A., 1.500.000 azioni detenute dalla controllata MutuiOnline S.p.A. e 151.522 azioni detenute dalla controllata Centro Istruttorie S.p.A., pari complessivamente al 6,587% circa del capitale sociale.

Precisa che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.



Informa che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano e che per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo ai componenti dei seggi.

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, prega gli intervenuti di non assentarsi durante le votazioni.

A tale riguardo, precisa che chi avesse necessità di uscire è pregato di dare notizia alla segreteria.

Informa ancora che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima (art. 127 ter TUF) e durante l'assemblea si procederà nel modo seguente:

- 1) alle domande formulate con testo scritto consegnato durante l'assemblea, verrà data risposta al termine di tutti gli interventi;
- 2) alle domande eventualmente contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale.

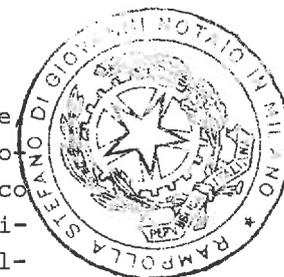
Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che l'assemblea si riunisce oggi in unica convocazione;
- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono attualmente presenti i signori Alessandro FRACASSI e Marco ZAMPETTI.
- che per il Collegio Sindacale, è attualmente presente il signor Fausto Provenzano, Presidente, mentre è giustificata l'assenza di Paolo Burlando e Francesca Masotti.
- che per la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono presenti la dottoressa Laura Iemmi, partner, ed la dott.ssa Ilaria Trotta, manager;
- che sono altresì presenti, in quanto da esso Presidente autorizzati, alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della società con funzioni ausiliarie, come consentito dal Regolamento;
- che sono già presenti, in proprio, soggetti legittimati al voto portatori di n. 1.000 azioni e soggetti legittimati al voto rappresentati per delega per n. 27.835.748 azioni, con un totale quindi di n. 27.836.748 azioni, sul complessivo numero di 39.511.870 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 70,452%.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dichiara l'assemblea ordinaria e straordinaria validamente costituita in unica convocazione.

Chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno interviene.



Poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, precisa che comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni, fermo restando che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di una votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno, il cui testo dichiara essere comunque noto in quanto contenuto nell'avviso di convocazione.

#### ORDINE DEL GIORNO

##### Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015 - 2017 e determinazione dei relativi compensi. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014 per la parte non eseguita. Delibere inerenti e conseguenti.

##### Parte straordinaria

1. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, da liberarsi in denaro e/o in natura; modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dichiara che è stato distribuito agli intervenuti set documentale contenente, fra l'altro:

- \* il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 completo di tutti gli allegati di legge, nonché della Relazione sulla Governance, ed il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014, con ciò ottemperandosi, tra l'altro, alla relativa presentazione;



- \* le relazioni illustrative degli Amministratori sulle proposte all'ordine del giorno redatte ex art. 125-ter Tuf; per quanto concerne la relazione alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie la medesima costituisce anche relazione degli Amministratori ex art. 73 Regolamento Emittenti;
- \* la relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998;
- \* la relazione sull'unico punto all'Ordine del Giorno parte straordinaria redatta ai sensi dell'art. 72 Regolamento Emittenti;
- \* l'unica lista depositata di candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale completa della documentazione ivi allegata;

Comunica che sono inoltre a disposizione degli intervenuti copie del vigente statuto sociale e del vigente Regolamento assembleare

\*\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno.

Allorchè il Presidente si accinge a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, prende la parola il signor Massimo Tavola, rappresentante del socio Alma Ventures S.A., il quale chiede sia data lettura della sola proposta di deliberazione, omettendo la lettura di ogni altro documento.

Nessuno opponendosi, il Presidente provvede a dare lettura della relazione ex art. 125-ter TUF sul primo punto all'Ordine del Giorno ove è contenuta anche la proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio, come segue.

*"Signori Azionisti,*

*L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'Emittente registra un utile di esercizio pari a Euro 5.068.606. Tale utile è stato influenzato dalla distribuzione da parte delle società controllate di parte delle riserve disponibili.*

*Preso atto che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2430 codice civile, proponiamo all'assemblea di destinare l'utile di esercizio dell'Emittente di Euro 5.068.606 nel seguente modo:*

- *quanto a Euro 4.429.107 da distribuirsi come dividendo nella misura di Euro 0,12 per ogni azione in circolazione con stacco della cedola in data 11 maggio 2015, record date 12 maggio 2015 e pagamento dal 13 maggio 2015;*
- *per la residua parte, pari a Euro 639.499 da destinarsi alla riserva per risultati portati a nuovo.*



Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di Gruppo MutuiOnline S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito ed approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione,

delibera

1. di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 in ogni loro parte e risultanza;

2. di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 5.068.606 come segue:

- quanto ad Euro 4.429.107 a distribuzione dividendi nella misura di Euro 0,12 per ogni azione in circolazione con stacco della cedola in data 11 maggio 2015, record date 12 maggio 2015 e pagamento dal 13 maggio 2015;

- quanto ad Euro 639.499 a riserva utili portati a nuovo."

Sottolinea che il dividendo ammonta ad Euro 0,12 per ogni azione in circolazione, lo stacco della cedola sarà in data 11 maggio 2015, record date 12 maggio 2015, ed il pagamento avrà luogo dal giorno 13 maggio 2015.

Dà atto che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, relativi all'esercizio 2014, sono stati sottoposti al giudizio dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale.

Comunica, come segue, le ore impiegate ed i corrispettivi consuntivati dalla società di revisione per l'attività di revisione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014 della Gruppo MutuiOnline S.p.A.

Attività	Ore	Corrispettivi
Revisione del bilancio di esercizio di Gruppo MOL e controllo della regolare tenuta della contabilità sociale	308	13.288
Revisione del bilancio consolidato di gruppo ed attività di coordinamento	361	24.318
Revisione limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2014	108	10.608
<b>Totale</b>	<b>777</b>	<b>48.214</b>

Dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.



Nessuno interviene.

Il Presidente passa alla votazione del testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto;

Nessuno interviene.

Hanno quindi luogo le votazioni ed i relativi conteggi, al termine dei quali il Presidente dà i risultati, come segue.

Dichiara approvata all'unanimità dei presenti, con manifestazione del voto mediantealzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 9 soggetti legittimati al voto per n. 27.836.748 azioni e che:

- n. 27.836.748 azioni hanno espresso voto favorevole e nessun socio ha espresso voto contrario o si è astenuto, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 9 dello statuto sociale rinvia.

\*\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter del D.Lgs 58/1998

Dà lettura di stralcio della relazione redatta sul punto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125 -ter del D.Lgs 58/1998, come segue:

"Signori Azionisti,

*in relazione al secondo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno, siete chiamati ad esprimere un voto consultivo sulla Politica di Remunerazione di Gruppo MutuiOnline S.p.A. (Sezione I della Relazione sulla Remunerazione di Gruppo MutuiOnline S.p.A.) ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.*

*Si segnala che la relazione sulle Remunerazione è stata approvata dal consiglio di amministrazione nel corso della riunione del 16 marzo 2015 ed è suddivisa in due sezioni:*

- Sezione I (Politica di Remunerazione di Gruppo MutuiOnline S.p.A.): *illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione con riferimento almeno all'esercizio successivo e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*

- Sezione II: *nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci: fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro; illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili*



ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento.

I contenuti di tale Relazione sono stati definiti altresì in conformità all'Allegato 3A - Schema 7-bis al Regolamento Emittenti, introdotto dalla Delibera CONSOB n.18049 del 23 dicembre 2011, con cui è stato modificato il Regolamento Emittenti per dare attuazione alla disciplina in materia di trasparenza delle remunerazioni dei membri degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche di società quotate, contenuta all'art. 123-ter TUF.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, comma 6, e fermo restando quanto previsto dagli articoli 2389 del codice civile, e dall'articolo 114-bis, l'assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla Politica di Remunerazione (Sezione I della Relazione sulla Remunerazione). Tale delibera non è vincolante."

Al termine, il Presidente prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue:

"L'assemblea degli azionisti di Gruppo MutuiOnline S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter D.Lgs 58/1998
- per gli effetti stabiliti dal comma 6° della norma predetta;

*delibera*

1. di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e della ulteriore normativa applicabile."

Al termine della lettura a cura del notaio riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta letta, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa alla votazione del testo di delibera letto, ritendendo di ammettere, nonostante il tenore dell'articolo 123-ter TUF, anche la possibilità di astensione. Preliminarmente chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto;

Nessuno interviene.

Hanno quindi luogo le votazioni ed i relativi conteggi, al termine dei quali il Presidente dà i risultati, come segue.

Dichiara approvata all'unanimità dei presenti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è



stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 9 soggetti legittimati al voto per n. 27.836.748 azioni e che:

- n. 27.836.748 azioni hanno espresso voto favorevole e nessun socio ha espresso voto contrario o si è astenuto, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 9 dello statuto sociale rinvia.

\*\*\*\*\*

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto la nomina del Collegio Sindacale.

Il Presidente dà lettura di stralci della relazione ex art. 125-ter TUF redatta dagli Amministratori sul terzo punto all'Ordine del Giorno, come segue.

"Signori azionisti,

con riferimento al terzo punto all'Ordine del Giorno, si ricorda che alla nomina del Collegio Sindacale si procede ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, è nominato dall'Assemblea sulla base di liste secondo le procedure di cui agli articoli 26.3 e seguenti dello Statuto, al fine di assicurare ai soci di minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente e nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1-bis del D.Lgs. 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il mandato in relazione al quale siete chiamati a deliberare le nomine, trattandosi del primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Collegio dovrà appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore"

"Si ricorda che i sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto."

"Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati (-sezione effettivi-) della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per il numero di voti; quest'ultimo assumerà altresì la carica di presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato (-sezione supplenti-) della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che derivi dall'applicazione delle regole che precedono non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono so-



stituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito."

"Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a sindaci effettivi e a sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011."

"Infine considerato che in relazione al sopra indicato argomento posto all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione ha ritenuto di non formulare proprie proposte, vi invitiamo a:

- nominare i membri del Collegio Sindacale e il presidente del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148, comma 1-bis, del D.Lgs. 58/1998, e successive modifiche ed integrazioni, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011;

- determinare il compenso spettante al Collegio Sindacale, ricordando che i compensi deliberati per il Collegio Sindacale della società nel corso del precedente mandato ammontavano, su base annua, ad Euro 21.000 lordi per il presidente ed Euro 14.000 per ciascun sindaco effettivo, escludendo i compensi percepiti per aver ricoperto altre cariche all'interno del gruppo."

Il Presidente comunica quindi che in data 30 marzo 2015, ad opera dell'azionista Alma Ventures S.A., è stata depositata presso la sede sociale, secondo i termini previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 26 dello Statuto Sociale, un'unica lista di candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale, unitamente alla documentazione di cui al medesimo articolo 26, nonché agli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società ai sensi dell'art. 2400 c.c. ultimo comma.

Precisa che la relativa documentazione è stata messa a disposizione sul sito internet della Società ed è, inoltre, contenuta nella cartella consegnata agli intervenuti al momento dell'ingresso in sala.

Comunica che la lista menzionata è stata depositata nei termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e sul sito internet della società, unitamente alla documentazione richiesta dall'articolo 26 dello Statuto Sociale, e che l'idoneo possesso azionario degli azionisti presentatori risulta dalle comunicazioni previste dalla legge.



Comunica infine che nessun'altra lista di candidati per la  
 mina del Collegio Sindacale è stata presentata nei termini  
 prorogati ex art. 144 sexies 5° comma Regolamento Emittenti  
 seguito comunicazione della società in data 3 aprile 2015.

Passa a leggere la lista presentata, come segue:

**Sindaci Effettivi**

Fausto Provenzano

Francesca Masotti

Paolo Burlando

**Sindaci Supplenti**

Gianluca Lazzati

Maria Concetta Russano

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione sulla li-  
 sta presentata, invita coloro che desiderano prendere la paro-  
 la a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa  
 brevità nell'intervento.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa alla votazione della lista presentata.

Preliminarmente chiede agli intervenuti di dichiarare, con  
 specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali si-  
 tuazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Hanno quindi luogo le votazioni ed i relativi conteggi, al  
 termine dei quali il Presidente dà i risultati, come segue.

Dichiara che la lista presentata ha ottenuto i seguenti voti  
 manifestati mediante alzata di mano, precisando che hanno par-  
 tecipato alla votazione n. 9 soggetti legittimati al voto per  
 n. 27.836.748 azioni e che:

- n. 27.836.748 azioni hanno espresso voto favorevole e nessun  
 socio ha espresso voto contrario o si è astenuto,  
 pertanto richiamato l'articolo 26 dello statuto sociale sono  
 nominati componenti del collegio Sindacale i signori:

**Sindaci Effettivi**

Fausto Provenzano

Francesca Masotti

Paolo Burlando

**Sindaci Supplenti**

Gianluca Lazzati

Maria Concetta Russano

A norma dell'articolo 26 dello statuto il dottor Fausto Pro-  
 venzano è nominato Presidente del Collegio Sindacale.

\*\*\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del punto relativo al  
 compenso del Collegio Sindacale.

Prende la parola il signor Massimo Tavola, rappresentante del  
 socio Alma Ventures S.A., il quale chiede al notaio di dare  
 lettura della proposta di deliberazione formulata sul punto  
 dal socio da lui rappresentato.



Il Presidente prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione formulata dal socio.

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue

*"L'Assemblea degli Azionisti di Gruppo MutuiOnline S.p.A.,  
delibera*

*- di determinare la retribuzione dei Sindaci sopra nominati, per l'intero periodo del mandato, come segue:*

*Euro 21.000 annui per il Presidente ed Euro 14.000 annui per ciascun Sindaco effettivo."*

Al termine della lettura a cura del Notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione del testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Hanno quindi luogo le votazioni ed i relativi conteggi durante i quali il notaio Filippo Zabban fornisce alcuni chiarimenti al delegato dott. Esposito circa le modalità di esercizio di un eventuale voto differenziato; al termine delle operazioni di voto il Presidente dà i risultati, come segue.

Dichiara approvata all'unanimità dei presenti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 9 soggetti legittimati al voto per n. 27.836.748 azioni e che:

- n. 27.836.748 azioni hanno espresso voto favorevole e nessun socio ha espresso voto contrario o si è astenuto, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 9 dello statuto sociale rinvia.

\*\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno parte ordinaria concernente la proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Allorchè il Presidente si accinge a dare lettura della Relazione predisposta sul punto dal Consiglio di Amministrazione ex articolo 73 Regolamento Emittenti, prende la parola il signor Massimo Tavola, rappresentante del socio Alma Ventures S.A. il quale chiede sia data lettura della sola proposta di deliberazione, desumibile dalla Relazione degli Amministratori, omettendo la lettura di ogni altro documento, in quanto già diffuso in precedenza.

Nessuno intervenendo, il Presidente prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione:

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue, eliminando alcuni refusi contenuti nella proposta originaria:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(A) di revocare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie conferita dall'Assemblea ordinaria del 23 aprile 2014, per la parte non ancora eseguita e con effetto dalla data della odierna delibera assembleare autorizzativa di cui al successivo punto (B);

(B) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie, anche tramite le società controllate dalla Società, per le seguenti finalità: (a) per l'attività di sostegno della liquidità del mercato; (b) ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse della Società; (c) ai fini di destinare le azioni proprie acquistate al servizio di programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci; (d) in relazione a quanto previsto nel contratto fra la Società ed Equita SIM S.p.A., quale operatore specialista incaricato dalla Società ai fini del rispetto dei requisiti per la presenza nel segmento "STAR" del Mercato Telematico Azionario; (e) per un efficiente impiego della liquidità aziendale; e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, di azioni proprie fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Gruppo MutuiOnline S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società il giorno di Borsa aperta precedente ad ogni singola operazione di acquisto, oppure, nel caso in cui gli acquisti vengano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio ovvero mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni possedute, di un'opzione di vendita, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 30% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della So-





cietà nei dieci giorni di Borsa aperta precedenti l'annuncio al pubblico; al Consiglio di Amministrazione è conferito il potere di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale perfezionamento di contratti con, e/o il conferimento di incarichi a, intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b), e d) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in Borsa o fuori Borsa, eventualmente anche mediante cessione

di diritti reali e/o personali (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) ovvero con qualsiasi modalità di disposizione che il Consiglio di Amministrazione reputi opportuna, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale perfezionamento di contratti con, e/o il conferimento di incarichi a, intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (a) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al

prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; che (b) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di



società dalla stessa controllate, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, tenuto conto dell'andamento di mercato e della normativa, anche fiscale, eventualmente applicabile; e che (c) gli atti di disposizione di azioni proprie effettuate sui mercati regolamentati potranno avvenire ad un corrispettivo unitario che non potrà essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società il giorno di Borsa aperta precedente ad ogni singola operazione di disposizione. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;

(C) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.".

Al termine della lettura a cura del notaio riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta letta, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione del testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Hanno quindi luogo le votazioni ed i relativi conteggi, al termine dei quali il Presidente dà i risultati, come segue.

Dichiara approvata a maggioranza dei presenti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 9 soggetti legittimati al voto per n. 27.836.748 azioni e che:

- n. 27.618.125 azioni hanno espresso voto favorevole (99,215 % dei presenti 69,898% del capitale)
- n. 218.623 azioni hanno espresso voto contrario (0,785% dei presenti 0,553% del capitale)
- n. 0 azioni si sono astenute dal voto (0% dei presenti 0% del capitale),

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 9 dello statuto sociale rinvia.

\*\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione della parte straordinaria  
 Comunica che sono presenti o rappresentate n 27.836.748 azioni sul complessivo numero di 39.511.870 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 70,452 %; conferma, pertanto, che l'assemblea è validamente costituita anche per la parte straordinaria.

Allorchè il Presidente si accinge a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Consob, prende la parola il signor Massimo Tavola, rappresentante del socio Alma Ventures S.A., il quale chiede sia data lettura della sola proposta di deliberazione, desumibile dalla Relazione degli Amministratori, omettendo la lettura di ogni altro documento, in quanto già diffuso in precedenza.

Nessuno interviene.

Il Presidente attesta quindi, per quanto in questa sede occorrer possa, e prega il Presidente del Collegio Sindacale di associarsi a questa sua dichiarazione, che il capitale sociale di Euro 1.000.000,00 è interamente versato ed esistente.

Il Presidente del Collegio Sindacale si associa alla dichiarazione del Presidente.

Il Presidente prega quindi il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione, dando atto che essa - nella parte relativa alla modifica statutaria - integra una variazione rispetto al testo riportato nella Relazione illustrativa degli Amministratori, ai soli fini di miglior chiarezza.

Prende la parola il notaio e dà lettura come segue.

*"L'assemblea degli azionisti di Gruppo MutuiOnline S.p.A. riunita in sede straordinaria, preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno di parte straordinaria*

#### DELIBERA

*1. di conferire, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione - e così con adeguata modificazione statutaria - la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della presente delibera, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo del codice civile, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, nei limiti del 10% del numero complessivo di azioni dell'Emittente attualmente esistenti, nonché del 10% del capitale sociale attuale.*

*Dette azioni avranno godimento regolare e potranno essere liberate in denaro e/o in natura.*

*In relazione alle modalità di determinazione del valore dei beni eventualmente oggetto di conferimento in natura, il Consiglio di Amministrazione potrà: (i) fare ricorso alla disciplina prevista dall'art. 2343 c.c., e cioè procedere attraverso*





so la nomina di un esperto da parte del Tribunale di Milano che faccia luogo alla relazione giurata prevista da tale norma; ovvero (ii) fare ricorso alla disciplina alternativa prevista dall'art. 2343 ter c.c., secondo le diverse modalità previste dalla norma medesima;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, per ogni eventuale tranche, di:

(a) definire, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione;

(b) stabilire ogni ulteriore condizione e termine dell'aumento di capitale, predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale e, più in generale, tutto quanto occorra per il buon esito dell'operazione nel suo complesso, nonché effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c., unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni e pattuizioni richieste dalla legge o comunque opportune per dare piena esecuzione e attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

3. di modificare l'art. 6 dello statuto sociale mediante l'inserimento, in calce al medesimo, di un nuovo comma, secondo la formulazione di seguito indicata:

"L'assemblea straordinaria del 27 aprile 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo del codice civile, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale nei limiti del 10% del numero complessivo di azioni dell'Emittente esistenti alla data della delibera assunta, nonché del 10% del capitale sociale alla data medesima. Dette azioni avranno godimento regolare e potranno essere liberate in denaro e/o in natura. In relazione alle modalità di determinazione del valore dei beni eventualmente oggetto di conferimento in natura, il Consiglio di Amministrazione potrà:

(i) fare ricorso alla disciplina prevista dall'art. 2343 c.c., e cioè procedere attraverso la nomina di un esperto da parte del Tribunale di Milano che faccia luogo alla relazione giurata prevista da tale norma; ovvero



(ii) fare ricorso alla disciplina alternativa prevista dall'art. 2343 ter c.c., secondo le diverse modalità previste dalla norma medesima.”;

con eliminazione della attuale clausola 6.8., concernente una delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale a servizio di un piano di stock option, per la quale è scaduto il termine per il relativo esercizio;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro-tempore, con facoltà di subdelega - ferma la natura collegiale della delibera ovvero delle delibere di aumento - ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni sopra assunte e provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente passa quindi alla votazione del testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Hanno quindi luogo le votazioni ed i relativi conteggi, al termine dei quali il Presidente dà i risultati, come segue.

Dichiara approvata all'unanimità dei presenti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 9 soggetti legittimati al voto per n. 27.836.748 azioni e che:

- n. 27.836.748 azioni hanno espresso voto favorevole e nessun socio ha espresso voto contrario o si è astenuto, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 9 dello statuto sociale rinvia.

\*\*\*\*

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea alle ore 9 e 30.”

\*\*\*\*\*

A richiesta del Presidente, si allegano al presente atto i seguenti documenti:

- sotto la lettera "A", in unico plico, elenco presenze e risultati della votazione;
- sotto la lettera "B", la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24

- febbraio 1998, n. 58 sui punti 1 e 3, parte ordinaria, all'ordine del giorno;
- sotto la lettera "C", la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. febbraio 1998, n. 58 sui punti 2 e 4, parte ordinaria, all'ordine del giorno;
  - sotto la lettera "D", la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, Regolamento Emittenti sull'unico punto, parte straordinaria, all'ordine del giorno;
  - sotto la lettera "E" la Relazione Finanziaria Annuale Esercizio Chiuso al 31 dicembre 2014, completo di tutti gli allegati di legge;
  - sotto la lettera "F", testo di statuto sociale recante la modifica deliberata.

Io

notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore 18 e 25 dispensandomi dalla lettura degli allegati.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di venti mezzi fogli scritti solo sulla prima facciata ed occupa venti pagine sin qui.

Firmato Marco Pescarmona

Firmato Filippo Zabban



Comunicazione n. 1  
ore: 08:30

## GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 27 aprile 2015

### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 9 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 27.836.748 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 70,452 % di n. 39.511.870 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 4



Allegato "A" all'atto  
In data 21-5-2015  
n. 67682/11952 rep.



ELENCO INTERVENUTI

Amministrato	Rappresentante	Delega (in % di azioni proprie)	Capitale in proprio	Capitale delegato	Capitale totale	Quota di voto	U	E	U	E
1 BNY MELLON SERVICE KAG FRANKFURTER AKTIEFONDSFUR STIFTUNGEN	TAVOLA MASSIMO			3.683.328	3.683.328	9,271	08:30			
2 ALMA VENTURES SA	TAVOLA MASSIMO			12.841.070	12.841.070	32,496	08:30			
3 AXION S.A. IN FAVOUR OF ABSOLUTISSIMO FUND VALUE FOCUS FUND	TAVOLA MASSIMO			1.397.698	1.397.698	3,538	08:30			
4 390 CAPITAL ONE S.C.A. SICAR	TAVOLA MASSIMO			1.027.780	1.027.780	2,601	08:30			
5 INVESTMENTAKTIEGESELLSCHAFT FUER LANGFRISTIGE INVESTIREN TGV	SCHIGAGULIER TOBIAS			8.686.064	8.686.064	21,865	08:30			
6 ROBUSTA FUND	ESPOSITO MARCO			108.000	108.000	0,278	08:30			
7 ODDO ET CIE	ESPOSITO MARCO			110.523	110.523	0,283	08:30			
8 GOVERNMENT OF NORWAY	ESPOSITO MARCO			357	357	0,001	08:30			
9 FONDO MATTEO			1.000			0,003	08:30			

Totale azioni in propria	1.000
Totale azioni per delega	27.835.748
Totale generale azioni	27.836.748
% sulle azioni ord.	70,452

persone fisicamente presenti in aula: 4



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

Punto 1 all'ordine del giorno

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	27.836.748	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	27.836.748	100,000%

	nr. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.836.748	100,000%	70,462%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>Totale</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>	<b>70,462%</b>

**GRUPPO MUTUONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 1 all'ordine del giorno**

Azienda	Avvertimento	Proportionalità	Dilettato	Azioni (in proprio)	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	Voti
BNY MELLON SERVICE KAG FRANKFURTER AKTIENFONDSFUR STIFTUNGEN			TAVOLA MASSIMO		3.663.326	9,271	F
ALMA VENTURES SA			TAVOLA MASSIMO		12.841.670	32,496	F
AXION S.A. IN FAVOUR OF ABSOLUTISSIMO FUND VALUE FOCUS FUND			TAVOLA MASSIMO		1.397.936	3,538	F
3EO CAPITAL ONE S.C.A. SICAR			TAVOLA MASSIMO		1.027.760	2,601	F
INVESTMENTAKTIEGESSELLSCHAFT FUER LANGFRISTIGE INVESTICEN TGV			SCHGAGLER TOBIAS		8.686.664	21,686	F
ROBUSTA FUND			ESPOSITO MARCO		108.000	0,273	F
ODDO ET CIE			ESPOSITO MARCO		110.623	0,280	F
GOVERNMENT OF NORWAY			ESPOSITO MARCO		367	0,001	F
LORDO MATTEO				1.000		0,003	F

**AZIONI % SUI PRESENTI**

FAVOREVOLI	27.836.748	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

Punto 2 all'ordine del giorno

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	27.836.748	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	27.836.748	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.836.748	100,000%	70,452%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>Totale</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>	<b>70,452%</b>

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 all'ordina del giorno

N.º	Avanti diritto	Proprio affranco	Delegato	Azioni in propria	Azioni in delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	BNY MELLON SERVICE KAG FRANKFURTER AKTIENFONDSFÜR STIFTUNGEN		TAVOLA MASSIMO		3.893.328	9.271	F
2	ALMA VENTURES SA		TAVOLA MASSIMO		12.241.070	32.199	F
3	AXXON S.A. IN FAVOUR OF ASSOLUTISSIMO FUND VALUE FOCUS FUND		TAVOLA MASSIMO		1.387.838	3.838	F
4	360 CAPITAL ONE S.C.A. SICAR		TAVOLA MASSIMO		1.027.750	2.601	F
5	INVESTMENTAKTIEGESELLSCHAFT FUER LANGFRISTIGE INVESTIREN TGV		SCHGAGILER TOBIAS		8.886.864	21.985	F
6	ROBUSTA FUND		ESPOSITO MARCO		108.000	0.273	F
7	ODDO ET CIE		ESPOSITO MARCO		110.823	0.280	F
8	GOVERNMENT OF NORWAY		ESPOSITO MARCO		387	0,001	F
9	LORDO MATTEO			1.000		0,003	F

AZIONI	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	27.836.748	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>



*[Handwritten signature]*

**GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

Punto 3 all'ordine del giorno

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	27.836.748	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	27.836.748	100,000%

	Il azioni	Azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.836.748	100,000%	70,452%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>Totale</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>	<b>70,452%</b>

**GRUPPO MUTUONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 3 all'ordine del giorno**

N°	Aspetti del titolo	Espresso in migliaia	Delegato	Aspetti del titolo	Espresso in migliaia	Espresso in migliaia	Voti
1	BNY MELLON SERVICE KAG FRANKTURTER AKTIENFONDSFUR STIFTUNGEN		TAVOLA MASSIMO		3.663.326	9.271	F
2	ALMA VENTURES SA		TAVOLA MASSIMO		12.841.070	32.469	F
3	AXION S.A. IN FAVOUR OF ABSOLUTISSIMO FUND VALUE FOCUS FUND		TAVOLA MASSIMO		1.397.536	3.536	F
4	360 CAPITAL ONE S.C.A. SICAR		TAVOLA MASSIMO		1.027.760	2.601	F
5	INVESTMENTAKTIEGESSELLSCHAFT FUER LANGFRISTIGE INVESTOREN TGV		SCHIGAGLER TOBIAS		8.655.664	21.865	F
6	ROELUSTA FUND		ESPOSITO MARCO		108.000	0.273	F
7	ODDO ET CIE		ESPOSITO MARCO		110.023	0.280	F
8	GOVERNMENT OF NORWAY		ESPOSITO MARCO		367	0.001	F
9	LORDO MATTEO			1.000		0.003	F

AZIONI	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	27.836.748	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

Punto 3.1 all'ordine del giorno

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	27.836.748	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	27.836.748	100,000%

	n azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.836.748	100,000%	70,452%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>Totale</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>	<b>70,452%</b>

**GRUPPO MUTUONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 3.1 all'ordine del giorno**

avente diritto	Rappresentanza	Deliberato	Azioni in proprio	Partecipazioni detenute	% sulle azioni ord.	VOTI
BNY MELLON SERVICE KAG FRANKFURTER AKTIENFONDSFUR STIFTUNGEN		TAVOLA MASSIMO		3.663.326		F
ALMA VENTURES SA		TAVOLA MASSIMO		12.841.070		F
AXXION S.A. IN FAVOUR OF ABSOLUTISSIMO FUND VALUE FOCUS FUND		TAVOLA MASSIMO		1.397.638		F
3RD CAPITAL ONE S.C.A. SICAR		TAVOLA MASSIMO		1.027.760		F
INVESTMENTAKTIEGESSELLSCHAFT FUER LANGFRISTIGE INVESTOREN TGV		SCHSAGJULER TOBIAS		8.668.684		F
ROBUSTA FUND		ESPOSITO MARCO		108.000		F
ODDO ET CIE		ESPOSITO MARCO		110.623		F
GOVERNMENT OF NORWAY		ESPOSITO MARCO		367		F
LORDO MATTED			1.000			F

AZIONI	AZIONI	% SUJ PRESENTI
FAVOREVOLI	27.836.748	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

Punto 4 all'ordine del giorno

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	27.836.748	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	27.836.748	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.618.126	99,215%	69,898%
Contrari	218.623	0,785%	0,553%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	27.836.748	100,000%	70,451%

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 4 all'ordine del giorno**

N°	Azienda/Aziende	Rappresentanza	Delibera	Azioni in portafoglio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	Voti
1	BNY WELTON SERVICE KAG FRANKFURTER AKTIENFONDSFUR STIFTUNGEN		TAVOLA MASSIMO		3.863.326	8,271	F
2	ALMA VENTURES SA		TAVOLA MASSIMO		12.841.070	32,407	F
3	ADOCEN S.A. IN FAVOUR OF ASSOLUTISSIMO FUND VALUE FOCUS F.I.N.D		TAVOLA MASSIMO		1.387.898	3,538	F
4	380 CAPITAL ONE S.C.A. SICAR		TAVOLA MASSIMO		1.027.780	2,801	F
5	INVESTMENTAKTIENGESELLSCHAFT FUER LANGFRISTIGE INVESTOREN TGV		SCHIGAGULLER TOBIAS		8.686.664	21,985	F
6	ROBUSTA FUND		ESPOSITO MARCO		108.000	0,273	C
7	ODDO ET CIE		ESPOSITO MARCO		110.623	0,280	C
8	GOVERNMENT OF NORWAY		ESPOSITO MARCO		367	0,001	F
9	LOROO MATTEO			1.000		0,003	F

AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	99,215%
CONTRARI	0,785%
ASTENUTI	0,000%
NON VOTANTI	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>27.836.748</b>
	<b>100,000%</b>

27.618.125  
218.623  
0  
0



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.**

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2015

Punto 1 all'ordine del giorno parte straordinaria

**RISULTATO DELLA VOTAZIONE**

Azioni rappresentate in Assemblea	27.836.748	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	27.836.748	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	27.836.748	100,000%	70,452%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
<b>Totale</b>	<b>27.836.748</b>	<b>100,000%</b>	<b>70,452%</b>

**ESITO VOTAZIONE**

**Punto 1 all'ordine del giorno, parte straordinaria**

N°	Azione dritta	Rappresentanza	Inabrogato	Razioni in proprietà	Azioni per delega	% suolo azionari ord.	VOTI
1	BNV MELLON SERVICE KAG FRANKFURTER AKTIENFONDSTUR STIFTUNG		TAVOLA MASSIMO		3.853.828	9,27%	F
2	ALMA VENTURES SA		TAVOLA MASSIMO		13.264.187	32,45%	F
3	SANDOR S.A. IN FAVOUR OF ABSOLUTISSIMO FUND VALUE FOCUS FUND		TAVOLA MASSIMO		1.597.838	3,93%	F
4	350 CAPITAL ONE S.O.A. SICAR		TAVOLA MASSIMO		1.027.760	2,60%	F
5	INVESTMENTARTNERGESELLSCHAFT FUER LANGFRISTIGE INVESTICREAN TGF		SCHGAEHLER TOBIAS		3.853.854	9,66%	F
6	ROBUSTA FUND		ESPOSITO MARCO		108.000	0,27%	F
7	FONDO ET CIE		ESPOSITO MARCO		110.823	0,28%	F
8	GOVERNMENT OF NORWAY		ESPOSITO MARCO		987	0,00%	F
	SILORIO MATTEO			1.000		0,00%	F

	AZIONI	% SUIPRESENTI
<b>FAVOREVOLI</b>	27.836.748	100,000%
<b>CONTRARI</b>	0	0,000%
<b>ASTENUTI</b>	0	0,000%
<b>NON VOTANTI</b>	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	27.836.748	100,000%



*Handwritten signature: Marco Vignani*

Allegato "F" all'atto in data 21-5-2015 n. 67682/11952 rep.



## STATUTO

### TITOLO I

#### COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO E DOMICILIO

##### 1. Costituzione e denominazione

È costituita una società per azioni denominata "Gruppo MutuiOnline S.p.A.", ovvero, in breve, "Gruppo MOL S.p.A." o anche "MOL Holding S.p.A.".

##### 2. Sede

2.1 La società ha sede legale in Milano.

2.2 La società, con delibera del consiglio di amministrazione, può istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sia in Italia sia all'estero, sedi secondarie o unità locali comunque denominate e senza stabile rappresentanza.

##### 3. Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

##### 4. Oggetto

4.1 La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di assunzione di partecipazioni, non nei confronti del pubblico. Nell'ambito di quest'attività, ha altresì per oggetto, sempre non nei confronti del pubblico, l'esercizio delle prestazioni di:

- (a) concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- (b) servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi, con conseguenti addebito e accredito dei relativi oneri e interessi;
- (c) coordinamento commerciale, tecnico, organizzativo, amministrativo e finanziario delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo.

4.2 È espressamente esclusa dall'attività sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi e ogni altra attività di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 385/1993.

4.3 La società inoltre ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione, la locazione di immobili civili ed industriali, nonché la gestione di immobili, con l'esclusione dell'attività di amministrazione condominiale.

4.4 È esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali.

4.5 Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale ma con carattere non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, la società può inoltre effettuare tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, contrarre mutui ed accedere ad ogni altro tipo di credito e/o operazione passiva di locazione finanziaria, concedere garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali, anche a titolo gratuito e stipulare patti di riservato dominio sia nel proprio interesse che a favore di terzi, anche non soci, nonché compiere qualsiasi attività abbia attinenza, anche indiretta con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo.

## 5. Domicilio

Il domicilio degli azionisti per i loro rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicato per iscritto al consiglio di amministrazione.

## TITOLO II

### CAPITALE SOCIALE – AZIONI – OBBLIGAZIONI – FINANZIAMENTO SOCI

#### 6. Capitale sociale e azioni

6.1 Il capitale sociale è di Euro 1.000.000 (unmilione) suddiviso in 39.511.870 (trentanovemilionicinquecentoundicimilaottocentosettanta) azioni (le Azioni) senza valore nominale.

6.2 Le Azioni, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili non sono rappresentate da titoli azionari.

6.3 Qualora, per qualsiasi motivo, un'Azione appartenga a più soggetti, si applica l'articolo 2347 del codice civile.

6.4 La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

6.5 L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie a favore di dipendenti della società o di società controllate per un ammontare nominale corrispondente agli utili stessi. L'assemblea straordinaria può deliberare, nei limiti di legge, l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

6.6 Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti di beni in natura e di crediti, ovvero a titolo gratuito, mediante passaggio a capitale di riserve e/o di altri fondi disponibili.

6.7 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle Azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, 4° comma, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società.

6.8 L'assemblea straordinaria del 27 aprile 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo del codice civile, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale nei limiti del 10% del numero complessivo di azioni dell'Emittente esistenti alla data della delibera assunta, nonché del 10% del capitale sociale alla data medesima. Dette azioni avranno godimento regolare e potranno essere liberate in denaro o/o



in natura. In relazione alle modalità di determinazione del valore dei beni eventualmente oggetto di conferimento in natura, il Consiglio di Amministrazione potrà:

- (i) fare ricorso alla disciplina prevista dall'art. 2343 c.c., e cioè procedere attraverso la nomina di un esperto da parte del Tribunale di Milano che faccia luogo alla relazione giurata prevista da tale norma; ovvero
- (ii) fare ricorso alla disciplina alternativa prevista dall'art. 2343 ter c.c., secondo le diverse modalità previste dalla norma medesima.

#### **7. Finanziamento soci**

Per il fabbisogno finanziario della società, i soci possono effettuare versamenti infruttiferi in conto capitale, anche in misura non proporzionale alle rispettive partecipazioni, nonché finanziamenti con obbligo di rimborso, fruttiferi ed infruttiferi, che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi della normativa in materia bancaria e creditizia.

### **TITOLO III**

#### **RECESSO**

#### **8. Recesso**

L'eventuale proroga del termine di durata della società o l'introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

### **TITOLO IV**

#### **ASSEMBLEA**

#### **9. Competenze**

9.1 L'assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge.

9.2 L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano ed obbligano tutti gli azionisti, con o privi del diritto di voto, anche non intervenuti o dissenzienti.

9.3 L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.

#### **10. Convocazione**

10.1 L'assemblea deve essere convocata mediante avviso da pubblicarsi nei termini previsti dalla normativa vigente sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità inderogabilmente previste dalla legge e dai regolamenti, ivi compresa la pubblicazione per estratto su uno dei seguenti quotidiani: Il

Sole 24 Ore, Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Messaggero, MF/Milano ~~Finanza, Finanza e~~  
 Mercati o Italia Oggi.



10.2 L'assemblea può essere convocata anche fuori dal comune in cui è posta la sede sociale, in Italia, in qualsiasi altro paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

10.3 La convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve avvenire in termini tali da consentire l'approvazione del bilancio stesso entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società; fermo restando il disposto dell'articolo 28.2.

10.4 L'assemblea è inoltre convocata dal consiglio di amministrazione, quando lo ritenga opportuno, in ogni caso previsto dalla legge, ovvero su richiesta al consiglio di amministrazione (con l'indicazione dell'ordine del giorno) da parte di uno o più azionisti che rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale. La convocazione su richiesta degli azionisti non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del consiglio di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.

10.5 L'avviso di convocazione deve recare tutte le indicazioni ed informazioni previste dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

10.6 L'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea è regolata dalle disposizioni pro tempore vigenti.

10.7 Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di una seconda o di ulteriori successive convocazioni per il caso in cui nelle adunanze precedenti l'assemblea non risulti validamente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi in un giorno diverso dalla precedente adunanza entro trenta giorni lavorativi dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può anche escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda.

10.8 Le assemblee ordinarie e straordinarie il cui avviso di convocazione sia pubblicato successivamente al 1 gennaio 2013 si tengono in unica convocazione, ai sensi di legge ed alle stesse si applicano le maggioranze previste dalla legge.

10.9 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita quando sono intervenuti tutti gli azionisti aventi diritto di voto e la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

## 11. Partecipazione

11.1 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione, (dovendosi in caso contrario fare



referimento alla data di ciascuna convocazione), e pervenuta alla Società nei termini di legge. Per le assemblee ordinarie e straordinarie il cui avviso di convocazione sia pubblicato successivamente al 31 gennaio 2013 la legittimazione all'intervento in Assemblea è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione e pervenuta alla Società nei termini di legge.

11.2 È ammessa la possibilità che l'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento dei azionisti ed in particolare a condizione che:

- (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; e
- (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

11.3 Il voto può essere espresso anche per corrispondenza, ove espressamente previsto nell'avviso di convocazione, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili.

## 12. Deleghe

12.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta o conferita con documento sottoscritto in forma elettronica, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 2372 del codice civile e delle altre disposizioni normative applicabili. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.

12.2 La Società può designare, per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

## 13. Presidenza e verbalizzazione

13.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice presidente del consiglio di amministrazione, se nominato, ovvero da altra persona eletta dall'assemblea.



13.2 L'assemblea, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche non azionista, e può nominare uno o più scrutatori. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

13.3 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento in assemblea, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

13.4 Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

13.5 Il verbale deve indicare:

- (a) la data dell'assemblea;
- (b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- (c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- (d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore o contro, e degli astenuti, anche mediante allegato; e
- (e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

14. Regolamento assembleare

Fatto salvo quanto previsto nel presente statuto, tutte le ulteriori norme di funzionamento delle adunanze assembleari possono essere determinate dall'assemblea ordinaria con apposito regolamento.

## TITOLO V

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA

#### 15. Composizione

15.1 La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di sette a un massimo di dodici amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147ter comma 1ter D. Lgs 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Consiglio dovrà appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

15.2 Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito dall'assemblea alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi. Il mandato agli amministratori scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

15.3 Gli amministratori sono rieleggibili.



## 16. Nomina e sostituzione degli amministratori

16.1 Fatto salvo per il primo consiglio di amministrazione i cui componenti assumono la carica contestualmente all'entrata in vigore del presente statuto e che saranno nominati dall'assemblea ai sensi di legge, i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati mediante un sistema di liste.

16.2 Ogni lista, da depositarsi presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, potrà essere presentata da tanti soci che, singolarmente o congiuntamente, detengano una quota di partecipazione minima almeno pari alla quota determinata dalla Consob con regolamento e dovrà contenere l'indicazione dei candidati elencati in ordine progressivo di preferenza. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza degli ulteriori requisiti eventualmente prescritti dalla legge o dal presente statuto. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

16.3 Ogni azionista, nonché i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'articolo 122 del D.Lgs. n. 58/1998, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare, o concorrere a presentare, più di una sola lista, né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione del divieto di cui al presente articolo non saranno attribuiti ad alcuna lista.

16.4 Le liste devono essere corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e devono essere sottoscritte dai soci che le hanno presentate.

16.5 In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura dei soggetti indipendenti in conformità alla applicabile normativa e regolamentazione (nonché al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.) in vigore alla data di presentazione della lista, con riferimento sia al numero dei candidati da eleggere sia ai requisiti di indipendenza. Inoltre, ciascuna lista - qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

16.6 Risulteranno eletti amministratori:

(a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti, tutti i candidati meno uno, dei quali tre indipendenti oppure, nel caso in cui gli amministratori da eleggere siano meno di nove, due indipendenti; risultano eletti, in tale limite numerico, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista;

(b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti e che non sia collegata alla prima, il candidato indicato con il primo numero nella lista medesima. Laddove la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.



16.7 Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

16.8 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista risulteranno eletti tutti i candidati di tale lista. Qualora non venga presentata alcuna lista, l'assemblea eleggerà il consiglio di amministrazione ai sensi di legge nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

16.9 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione provvederà ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e di quanto previsto nel presente articolo 16.

16.10 Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il consiglio di amministrazione effettuerà la sostituzione nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. L'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi e nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

16.11 Ove cessato sia un amministratore indipendente, la sostituzione avverrà, in quanto possibile, nominando il primo degli amministratori indipendenti non eletti nella lista da cui era stato tratto l'amministratore cessato. L'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi.

16.12 Qualora non residuino dalla lista menzionata ai precedenti articoli 16.10 e 16.11 candidati non eletti in precedenza, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione degli amministratori cessati, senza l'osservanza di quanto indicato ai precedenti articoli 16.10 e 16.11, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile ed in modo da garantire - ove sia cessato un amministratore indipendente - il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa applicabile, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58. L'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi.

16.13 Qualora venisse a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero consiglio si intenderà decaduto dovendosi convocare immediatamente l'assemblea per la nomina dei nuovi amministratori. Nel periodo precedente la nomina del nuovo consiglio, gli amministratori decaduti potranno porre in essere esclusivamente atti di ordinaria amministrazione.

16.14 Fatto salva l'autorizzazione da parte del consiglio di amministrazione non possono essere nominati alla carica di amministratore e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che: (i) abbiano, alla data della nomina, un'età superiore ai settanta anni; o (ii) non abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo presso società di capitali, o di attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie economiche, finanziarie, giuridiche o tecnico-scientifiche attinenti all'attività della società o (iii) esercitino un'attività concorrente per conto proprio o di terzi o siano amministratori o direttori generali o dirigenti in società concorrenti o società clienti della società o che tali siano state nel precedente biennio ovvero (iv) siano amministratori, direttori generali o dirigenti di società iscritte all'albo dei soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 385/1993.

## 17. Poteri



17.1 Il consiglio di amministrazione è responsabile per la gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi soltanto gli atti che la legge o il presente statuto riservano all'assemblea.

17.2 Sono inoltre attribuite alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione, che non potrà delegarle, le seguenti materie:

- (a) la delibera di fusione e scissione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter, ultimo comma, del codice civile;
- (b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie in Italia o all'estero;
- (c) la riduzione del capitale in caso di recesso dell'azionista;
- (d) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- (e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- (f) l'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza; la nomina di uno o più direttori generali e determinazione dei poteri;
- (g) le altre competenze ad esso riservate dalla legge o dal presente statuto.

#### 18. Convocazione del consiglio di amministrazione

18.1 Il consiglio di amministrazione si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche al di fuori della sede sociale, in Italia, in qualsiasi altro paese dell'Unione Europea, o in Svizzera tutte le volte che il presidente o un amministratore delegato lo ritenga opportuno. Il consiglio di amministrazione deve essere altresì convocato dal presidente quando ne è fatta richiesta scritta, con indicazione dell'ordine del giorno, da almeno due amministratori e/o da almeno un sindaco.

18.2 La convocazione è fatta almeno tre giorni lavorativi prima della riunione con lettera raccomandata (anche consegnata a mano), fax o messaggio di posta elettronica da inviarsi a ciascun amministratore e sindaco. Nei casi di urgenza, la convocazione può essere fatta con lettera consegnata a mano, fax, o posta elettronica, con preavviso di almeno un giorno.

18.3 In mancanza di formale convocazione, le riunioni del consiglio sono validamente costituite quando siano presenti tutti gli amministratori in carica ed i sindaci effettivi.

#### 19. Delibere e riunioni del consiglio di amministrazione

19.1 Per la validità delle riunioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

19.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevarrà il voto del presidente del consiglio di amministrazione.

19.3 Il voto non può essere dato per rappresentanza.

19.4 È ammessa la possibilità che le adunanze del consiglio di amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che:

(a) sia consentito al presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(b) sia consentito ai partecipanti seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;

verificandosi questi requisiti, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione e dove pure deve trovarsi il segretario della stessa, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

19.5 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della riunione o da chi ne fa le veci, e controfirmati dal segretario. Nelle ipotesi espressamente indicate dalla legge, il verbale del consiglio di amministrazione sarà redatto da un notaio. Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente e dal segretario.

## 20. Presidente e vice presidente

20.1 Al candidato elencato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di presidente del consiglio di amministrazione. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per qualsiasi motivo, il presidente del consiglio di amministrazione, sarà nominato presidente del consiglio di amministrazione il candidato immediatamente successivo della medesima lista ovvero, se non disponibile, il primo candidato successivo di tale lista; in difetto di che il consiglio di amministrazione nominerà il proprio presidente a maggioranza dei componenti.

20.2 Il consiglio di amministrazione può eleggere uno o più vice presidenti, che sostituiscono il presidente nei casi di assenza o impedimento.

20.3 Il consiglio nomina un segretario, che può anche non essere amministratore della società.

## 21. Organi delegati, direttori generali e procuratori

21.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di legge e dei regolamenti, le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri determinando i limiti della delega.

21.2 Il consiglio di amministrazione può costituire un comitato esecutivo, composto da alcuni dei suoi componenti, determinandone i poteri e le norme di funzionamento nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile.

21.3 Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e sono tenuti a riferire al consiglio di amministrazione ed all'organo di controllo gestionale con una periodicità di almeno ogni centottanta giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse.

21.4 Il consiglio può altresì nominare direttori generali, vice direttori generali, direttori, vice direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinando poteri ed attribuzioni. La nomina dei direttori, dei vice direttori e dei procuratori per singoli atti, o categorie di atti, può anche essere dal consiglio delegata al comitato esecutivo, agli amministratori delegati o devoluta ai direttori generali.

## 22. Comitati consultivi



22.1 Il consiglio di amministrazione può nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di corporate governance alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle autorità competenti.

22.2 Il consiglio può nei limiti di legge attribuire ulteriori poteri di natura istruttoria e consultiva a detti comitati e può costituire, sempre con funzioni consultive ed istruttorie, altre commissioni o comitati a cui partecipino anche soggetti non amministratori.

### 23. Soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari

23.1 Qualora le Azioni della società siano quotate su un mercato regolamentato, il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 154-bis del D.Lgs. 58/1998, il quale deve essere scelto tra soggetti laureati in discipline economiche, finanziarie o attinenti alla gestione ed organizzazione aziendale e che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale (i) nell'esercizio di funzioni amministrative o dirigenziali oppure (ii) nell'esercizio di attività professionali nell'ambito di società di revisore contabile o (iii) di consulente quale dottore commercialista presso società di capitali. Non possono essere nominati alla carica e, se già nominati, decadono dall'incarico medesimo, coloro che non sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998.

23.2 Il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità a quanto previsto dall'articolo 154-bis del D.Lgs. 58/1998.

### 24. Rappresentanza sociale

24.1 La rappresentanza legale della società e la firma sociale spettano, disgiuntamente, al presidente, al vice presidente (se nominato) ed agli amministratori delegati, per questi ultimi nei limiti dei poteri agli stessi delegati.

24.2 Il consiglio di amministrazione è altresì autorizzato a conferire la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio, per determinati atti o categorie di atti, ad amministratori, direttori generali, direttori, institori e procuratori, individualmente o collettivamente, nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

### 25. Remunerazione degli amministratori

25.1 Agli amministratori spetta un compenso annuale che viene deliberato dall'assemblea che provvede alla loro nomina e che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa.

25.2 L'assemblea può inoltre deliberare di accantonare delle quote annue ad un apposito fondo di trattamento fine mandato per gli amministratori.

25.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

25.4 In via alternativa, l'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal consiglio di amministrazione.

## TITOLO VI

**COLLEGIO SINDACALE – REVISIONE LEGALE DEI CONTI**



**26. Collegio sindacale**

26.1 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale, inoltre, quale comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, esercita tutte le altre attività per il medesimo previste ai sensi del decreto succitato.

26.2 L'assemblea nomina il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti sulla base di liste secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, al fine di assicurare ai soci di minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente e nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1-bis D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Collegio dovrà appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti dovrà appartenere al genere meno rappresentato; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

26.3 Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, 1/5 del totale, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Le liste, inoltre, contengono, anche in allegato, le informazioni, le dichiarazioni e gli altri documenti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

26.4 Ogni lista, da depositarsi presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, potrà essere presentata da tanti soci che, singolarmente o congiuntamente, detengano una quota di partecipazione minima almeno pari alla quota determinata dalla Consob con regolamento per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del consiglio di amministrazione.

26.5 Ogni azionista - neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie - nonché i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'articolo 122 del D. Lgs. n. 58/1998, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 58/1998, non può presentare, o concorrere a presentare, più di una sola lista, né può votare liste diverse da quella presentata. Le adesioni e i voti espressi in violazione del divieto di cui al presente articolo non saranno attribuiti ad alcuna lista.

26.6 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tale caso la soglia prevista al precedente articolo 26.4 è ridotta della metà.

26.7 Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati (-sezione effettivi-) della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per il numero di voti; quest'ultimo assumerà altresì la carica di presidente del collegio sindacale.



26.8 Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato (-sezione supplenti) della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

26.9 Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che derivi dall'applicazione delle regole che precedono non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

26.10 Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste, nel rispetto, comunque, delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

26.11 Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a sindaci effettivi e a sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

26.12 Qualora non venga presentata alcuna lista, l'assemblea eleggerà il collegio sindacale ai sensi di legge, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

26.13 In caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere all'integrazione del collegio sindacale ai sensi di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto, sempre, delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

26.14 Le riunioni del collegio sindacale si svolgono secondo quanto stabilito dalle norme del codice civile e possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui al precedente articolo 19.4.

## 27. Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla disciplina vigente, nominato dall'assemblea, cui spetta anche di determinare il relativo compenso.

## TITOLO VII

### BILANCI E DISTRIBUZIONI

## 28. Bilancio

28.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

28.2 Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, la Società mette a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 1, del D. Lgs. 58/1998.



## 29. Distribuzioni

29.1 Gli utili netti dell'esercizio e le riserve distribuibili possono essere distribuiti, osservati i limiti e gli accantonamenti di legge, con deliberazione dell'assemblea ordinaria.

29.2 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge.

## TITOLO VIII

### SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

#### 30. Scioglimento e liquidazione

30.1 La società si scoglie per le cause previste dalla legge.

30.2 L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dal consiglio di amministrazione, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- (a) il numero dei liquidatori;
- (b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio;
- (c) a chi spetta la rappresentanza della società;
- (d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- (e) gli eventuali limiti ai poteri dei liquidatori.

## TITOLO IX

### PARTI CORRELATE

#### 31. Operazioni con parti correlate

31.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società stessa.

31.2 Dette procedure possono prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, purché non di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Firmato Marco Pescarmona

Firmato Filippo Zabban